

VareseNews

Lega: “Fornace, tutto eseguito secondo le procedure”

Pubblicato: Lunedì 1 Dicembre 2008

“Al Presidente Tonazzo va il nostro più sincero ringraziamento e plauso per la netta **posizione assunta circa la questione della variante ex Fornace**”. Il gruppo Lega Nord di Tradate difende l’operato del presidente del consiglio comunale di Tradate che non ha accettato la richiesta della minoranza di portare in consiglio la delibera **per il ritiro dell’ultima variante del progetto**, approvata, secondo il centrosinistra, su documenti non veritieri. Tonazzo aveva così respinto la richiesta, provocando altre reazioni da parte della minoranza, ma anche dell’ex vicesindaco, oggi consigliere comunale di Forza Italia, **Gianluigi Margutti**.

“Occorre ricordare che la mozione presentata dal Partito Democratico e da Uslenghi dice chiaramente che la variante è servita a sanare un abuso edilizio – spiegano dalla Lega Nord cittadina -. Con grande disponibilità abbiamo affrontato la questione in commissione, prima, e in riunione dei capi gruppo, poi, per capire se ci fosse stato un errore nelle procedure. Con la massima trasparenza **dobbiamo riconoscere che nulla è emerso in tale senso**. Di più: i Funzionari comunali, la cui integrità per quanto ci riguarda non può essere messa in discussione, si sono espressi in modo netto contro l’ordine del giorno in oggetto. Ora, continuare a richiedere l’inserimento della mozione nell’ordine dei lavori **è un pessimo esempio di inutile demagogia politica**, un insulto all’istituzione del Consiglio Comunale, un atto diffamatorio nei confronti dei Funzionari del Comune di Tradate. Al Presidente Tonazzo spetta il compito di difendere l’onorabilità dell’Istituzione, dei Consiglieri e dei Funzionari che operano e lavorano nel Comune di Tradate”.

La Lega vuole però rispondere anche al proprio “collega” di maggioranza: “Veniamo ora al Sig. Margutti, al quale dobbiamo ricordare che i **diritti di ogni minoranza mai possono prevalere sul dovere di ogni uomo** di dire la verità o quanto meno di astenersi dal mentire spudoratamente sapendo di farlo. L’onestà intellettuale di **chi fa politica dovrebbe vietare di vomitare insulti e nefandezze**, anche pesanti, di ogni sorta sull’avversario politico. Di “San Paolo”, convertito sulla via di Damasco, ne conosciamo soltanto uno e, per correttezza, occorre ricordare che il Sig. Margutti ha condiviso in tutto il progetto “ex Fornace” quando era vice sindaco, salvo essere stato assente in quasi ogni occasione pubblica in cui se ne è parlato, per poi rinnegarlo quando **è rimasto “semplice” Consigliere**. Onestamente, non riusciamo più a comprendere un uomo di così lunga militanza politica! Non al Sindaco Candiani, al Presidente Tonazzo o alla Lega Nord deve rancore se il suo stesso partito, i Consiglieri Comunali eletti, non lo hanno più voluto come vice sindaco. Loro sono Forza Italia a Tradate e queste sono le regole della democrazia, piaccia o non piaccia! Inutile strapparsi le vesti o sputare sentenze: la realtà è cosa diversa”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it